

Salerno, 19/07/2023

Prot. N° 1069

Al Direttore Generale A.O.U. Salerno
Al Direttore Amministrativo Aziendale
Al Direttore Sanitario Aziendale
Al Direttore G.R.U. Aziendale
Al D.M.P. Aziendale
Al Responsabile S.I.T.R.A. Aziendale
Ai Direttori e F.F. delle UU.OO.CC./UU.OO.SS.DD.

e.p.c.

Al Responsabile Relazioni Sindacali
Alla RSU per il tramite del Coordinatore
Alla CISL FP Salerno
Ai Lavoratori Tutti

Oggetto: Programmazione oraria della turnistica ed equa distribuzione dei carichi di lavoro – criticità

In riferimento all'oggetto i firmatari della presente sono venuti a conoscenza di una gestione non corretta relativamente alla programmazione della turnistica lavorativa mensile da parte di alcuni coordinatori ovvero referenti delle UU.OO/Servizi.

Nello specifico i turni non sarebbero resi visibili in bacheca agli operatori del servizio e non sottendono la norma contrattuale, di cui all' art. 43 comma 3 lett. B), ossia in relazione al secondo periodo nel quale si specifica che la programmazione oraria della turnistica deve essere formalizzata entro il giorno 20 del mese precedente, secondo il principio della trasparenza.

Inoltre, per quanto sopra, non viene reso disponibile neanche l'orario preventivo che dovrebbe sottendere il debito orario mensile presunto, secondo contratto, condizionando il dipendente ad eventuali recuperi arbitrari, di cui l'operatore viene informato a mano a mano che vengano predisposti e pertanto in assenza della dovuta programmazione finalizzata a garantire la conciliazione dei temi di vita e di lavoro.

Essendo l'ottimizzazione nell'utilizzo del personale un obiettivo concreto per garantire l'erogazione di servizi in misura quanti/qualitativa, su tale aspetto l'incaricato alla predisposizione ine della turnistica lavorativa ha l'obbligo di rispettare anche le obbligazioni contrattuali, di cui all'art. 43 comma 1.

Secondo il principio contrattuale dell'equa distribuzione, sarebbe opportuno che sia dato incarico, ai diretti superiori di area omogenea, di monitorare e controllare a consuntivo i pianificati turni in modo che non ci siano incongruenze eccessive tra i diversi dipendenti nella distribuzione dei turni antimeridiani, pomeridiani e notturni, in quanto per tale aspetto esisterebbe, velatamente, una sorta di "nonnismo" sui nuovi arrivati ovvero subentranti a seguito di mobilità interna , ossia si costringerebbe a periodi di fuori turno di gran lunga superiori alla media o addirittura anni di turni diurni per mancata esperienza.

Per quanto ci possa essere premura nella garanzia del servizio al dovuto affiancamento se trattasi di servizi diversi, finalizzati a periodi di formazione per i nuovi assunti o subentranti da mobilità esterne o interne, resta inteso che decorso il tempo necessario ad acquisire le specifiche competenze, gli operatori vanno integrati con pari dignità al fine di promuovere la crescita professionale finalizzata al miglioramento delle prestazioni assistenziali.

Per quanto espresso si resta in attesa di opportuna informativa sulla materia, al fine di armonizzare una corretta gestione delle risorse umane, anche alla luce del fatto che tali aspetti sono materia di contrattazione integrativa, di cui all'art. 9 co. 5 lett. K).

I delegati RSU CISL FP AOU Salerno
La Segreteria Aziendale AOU Salerno
Il Coordinamento Socio-Sanitario

*Firme autografe omesse ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*